

Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

- Ufficio del Garante della Comunicazione -

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Artt.19 e 20 L.R. 3 Gennaio 2005 n. 1)

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AMBITO OMOGENEO B0 DI CAMPIGLIA D'ORCIA: RICOSTRUZIONE IMMOBILE DEMOLITO A CAUSA DI ESPLOSIONE DI GPL. - FASE ADOZIONE -

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Premesso che

- Il sottoscritto Alessandro Caferrì, in qualità di Segretario del Comune di Castiglione d'Orcia, ha assunto il ruolo di "Garante della Comunicazione" di cui all'art. 19 L.R. n. 1 del 03.01.2005.
- ai sensi dell'art.20 c.2 della L.R. 1/2005, relativa a norme per il governo del territorio si rende necessario in fase di adozione e di approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio di cui all'art.10 L.R. 1/2005, tra i quali rientrano anche le varianti al Regolamento Urbanistico e relative varianti, la stesura del rapporto sulla attività di comunicazione svolta dal Garante;
- le modalità di esercizio delle funzioni sono svolte in coerenza con le disposizioni normative degli artt. 19 e 20 della L.R. n°1/2005;

dichiara e attesta le seguenti misure di conoscenza in ordine al progetto di Variante al Regolamento Urbanistico d'iniziativa privata, relativa all'ambito omogeneo B0 di Campiglia d'Orcia, presentata al Comune dalla Sig.ra Rizzo Silvia al fine di poter ricostruire un immobile demolito a causa di esplosione di gpl.

LA FUNZIONE DEL GARANTE.

La funzione del Garante della Comunicazione è quella di assicurare a chiunque la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

L'attività di comunicazione, nel caso cui la presente si riferisce, deve essere calibrata in ragione delle motivazioni che hanno portato il proponente a sottoporre l'Amministrazione Comunale la Variante.

Infatti, come ben comprensibile dalla documentazione tecnica, il Regolamento Urbanistico differenziava la zona B0 dalle altre zone B individuate nelle Unità Territoriali Organiche esclusivamente per particolarità geologiche del sito, che per ragioni di opportunità e valutazione rendevano sconsigliata la trasformazione attraverso interventi di demolizione e ricostruzione.

La variante aspira quindi a valutare e trattare con specificità un ambito già di per sé ben individuato dal Regolamento Urbanistico vigente, per il quale l'Amministrazione Comunale, sulla scorta della valutazione positiva da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, intende ora accogliere la richiesta di variante per consentire la ricostruzione del fabbricato, la cui demolizione chiaramente è stato un evento imprevedibile a livello pianificatorio.

INFORMAZIONE ANTE ADOZIONE.

Nella fase di acquisizione dei pareri e della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, non si sono poste in essere azioni di informazione; in particolare si è atteso il parere favorevole che doveva essere preventivamente espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in assenza del quale nessuna procedura con effetti concreti poteva essere intrapresa.

Con Deliberazione n°15 del 12.03.2014 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione della Variante al Regolamento Urbanistico, approvando contestualmente l'avvio della procedura denominata Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Sono stati coinvolti gli enti e associazioni come da specchio di seguito riportato:

- Regione Toscana – Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli Strumenti della Pianificazione;
- Regione Toscana – Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Ministero per i Beni Culturali – Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- Provincia di Siena – Riserve Naturali;
- Provincia di Siena – Assetto del Territorio;
- Provincia di Siena – Servizio Cultura;
- Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia;
- Unione dei Comuni - Ufficio Difesa del Suolo-Assetto Idrogeologico;
- Unione dei Comuni – Ufficio Vincolo Paesaggistico;
- Autorità Idrica Toscana n°6 Ombrone;
- ATO 8 Rifiuti;
- Parco della Val d'Orcia;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile – Siena;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone – Grosseto;
- A.R.P.A.T. – Siena;
- ASL 7 – Abbadia San Salvatore;
- Legambiente Firenze;
- W.W.F. Delegazione Toscana;
- Italia Nostra.

L'esito della verifica di assoggettabilità alla VAS è stato pubblicato sul sito internet del Comune in data 17.03.2014, unitamente al rapporto preliminare.

Una volta ottenuto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, dal giorno 14.03.2014 la documentazione relativa alla variante è pubblicata in accordo con il Garante della Comunicazione in apposita sezione del sito internet del Comune di Castiglione d'Orcia con le finalità di cui all'art.39 del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

LE AZIONI DA INTRAPRENDERE A SEGUITO DELLA APPROVAZIONE.

L'attività informativa si svilupperà per il tramite dei seguenti canali di comunicazione:

- pubblicazione sul sito Internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it, attraverso il quale sarà possibile visionare tutta la documentazione adottata, peraltro già resa disponibile;
- consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Tecnico Comunale per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del digital divide);
- attivazione di sezione dedicata al Garante della Comunicazione sul sito internet comunale, con indicato l'indirizzo di posta elettronica ed i riferimenti telefonici, consentendo agli interessati di richiedere informazioni circa lo stato di formazione dello strumento e quanto altro.

Il presente rapporto viene inoltrato al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 20 c.2 della legge regionale n. 1/2005, per essere allegato agli atti per l'adozione della variante al Regolamento Urbanistico.

Castiglione d'Orcia, 17 marzo 2014

Il Garante della Comunicazione
Dr. Alessandro Caferra